



Golf Club Varese

CONDIZIONI DI GARA E REGOLE LOCALI 2018



Si applicano le seguenti Condizioni di Gara e Regole Locali, unitamente alla Normativa Tecnica, all'EGA Handicap System adottato dalla FIG, e agli annunci pubblicati dal Comitato di Gara.

CONDIZIONI di GARA

1. ORARI di PARTENZA e GRUPPI (Reg. 6-3)

L'ora ufficiale è quella indicata dall'orologio posto sulla prima buca. Il Comitato di Gara, in gare singole, ha la facoltà di decidere se far partire all'ora prestabilita o scomporre in altre partenze un Gruppo formato da due giocatori.

2. VELOCITA' di GIOCO (Nota 2 alla regola 6-7)

Ad ogni buca viene assegnato un tempo massimo concesso per completarla (i tempi di ultimazione delle singole buche sono indicati in calce sugli scores).

Qualsiasi gruppo è considerato "fuori posizione" e, passibile di penalità, se dista dal gruppo che lo precede di un intervallo superiore a quello di partenza e, ha superato il tempo concesso per il numero di buche giocate.

In caso di cronometraggio "individuale", se uno qualsiasi dei giocatori supera 50 secondi essendo il primo a giocare il colpo al green (includendo il colpo di partenza ai par 3) o un approccio o un putt, oppure 40 secondi per un colpo di partenza o essendo il secondo o terzo giocatore a tirare, gli sarà addebitata un'infrazione.

Anche se successivamente il gruppo ritorna in posizione, si terrà conto della/e infrazione/i del/i giocatore/i per tutta la durata del giro.

Penalità per infrazione alla condizione di gara:

1° infrazione	avvertimento
2° infrazione	1 colpo di penalità
3° infrazione	2 colpi di penalità
4° infrazione	squalifica

I colpi di penalità si applicano alla buca dove è stata commessa l'infrazione. Se il gioco viene ritardato tra una buca e l'altra, la penalità si applica alla buca successiva. Per applicazione penalità in gare Stableford vedi Nota 2 Reg. 32-1b.

Nota: (a) L'arbitro non è tenuto ad informare i giocatori circa il cronometraggio. (b) Il cronometraggio inizierà nel momento in cui l'arbitro valuta che è il turno di gioco del giocatore.

3. CASI di PARITA' ED ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Vedere la Normativa Tecnica 2017.

4. GOLF CART

L'utilizzo dei golf car è consentito unicamente ai giocatori maggiorenni e nel rispetto del Regolamento Golf Car in vigore.

5. RITARDO INGIUSTIFICATO (Reg. 6-7)

Buvette: La sosta alla buvette è consentita unicamente se non comporta ritardo. I giocatori sono tenuti a riprendere il gioco non appena la squadra che precede è in green. Se i giocatori del team precedente hanno già terminato la buca 10 la sosta in buvette non è consentita.

Penalità: 2 colpi

6. SOSPENSIONE / RIPRESA DEL GIOCO

Sospensione di gioco a causa di una situazione pericolosa (Nota regola 6-8b/App. IB-4 pag. 182) (Nota: indipendentemente da questa Condizione di gara, la responsabilità per interruzione di gioco per pericolo a causa di fulmini rimane del giocatore – Regola 6-8a (ii))

Sospensione IMMEDIATA del gioco: 1 suono prolungato di sirena.

Sospensione del gioco: 3 suoni consecutivi di sirena, ripetuti.

Ripresa del gioco: 2 suoni brevi di sirena, ripetuti.

7. CONSEGNA SCORE

Non appena terminata la procedura di controllo dei punteggi, il giocatore dovrà assicurarsi che il marcatore abbia firmato lo score, controfirmarlo e consegnarlo al bancone della segreteria, dove verrà certificata l'ora esatta di consegna, quanto prima.

Gli scores si considereranno consegnati quando il giocatore uscirà dai locali della Segreteria.

Gli scores consegnati in ritardo (dopo 30 minuti dalla conclusione della buca 18; ridotti a 15' nel caso si tratti degli ultimi due team in gara) comporteranno la squalifica del/i giocatore/i.

8. CLASSIFICA DELLA GARA – GARA CHIUSA

Quando il foglio della classifica finale della gara verrà affisso in bacheca, il risultato sarà da considerarsi ufficialmente annunciato e la gara chiusa.

9. COMITATO di GARA

Segretario Sportivo: Valentina Panatero

Il Presidente della Commissione Sportiva: Paolo Clerici

I membri della Commissione Sportiva presenti al Circolo.

REGOLE LOCALI

1. FUORI LIMITE (Reg. 27)

a) Definito da: staccionata (buche 2, 4, 10 e 13), recinzione (buca 11) o dei paletti bianchi ed eventuali linee di congiunzione che definiscono i margini del campo.

b) Tra le buche 3 e 8 le palle che attraversano la strada (f.l.) e vanno a fermarsi su un'altra parte di campo sono fuori limite.

2. OSTACOLI D'ACQUA (inclusi o. a. laterali) (Reg. 26)

Gli ostacoli d'acqua sono definiti da paletti gialli e/o linee gialle. Gli ostacoli d'acqua laterali sono definiti da paletti rossi e/o linee rosse. Quando si usano sia paletti che linee per definire un ostacolo d'acqua, i paletti identificano l'ostacolo e le linee delimitano il margine dell'ostacolo.

3. CONDIZIONI ANORMALI DEL TERRENO (Reg. 25)

Tutte le aree delimitate da paletti blu e/o linee bianche tratteggiate sul terreno sono "Terreno in riparazione".

Altre condizioni:

- a) Le erosioni causate dall'acqua nei bunkers.
- b) Impronte profonde di trattore
- c) Le aiuole coperte da pacciamatura
- d) le giunture delle zolle di erba (App. IA-3e pag. 167)

4. PALLA INFOSSATA (Reg. 25-2 / App. IA-3a pag. 164)

ESTESA A TUTTO IL PERCORSO; "Sul Percorso, una palla che è infossata può essere alzata, pulita e droppata senza penalità il più vicino possibile a dove giaceva, ma non più vicino alla buca. La palla quando è droppata deve prima colpire una parte del campo sul Percorso".

5. OSTRUZIONI MOVIBILI (Reg. 24-1)

- a) I sassi nei bunkers (App. IA-3f a pag. 168)
- b) I paletti bianco-rossi indicanti i 150 mt. dal centro green

6. OSTRUZIONI INAMOVIBILI (Reg. 24-2)

- a) Tutte le strade pavimentate artificialmente (asfalto – autobloccanti – ghiaia e selciato), i bordi non inerbiti delle stesse.
- b) Le piastre poste a centro fairway che indicano i 200 mt. (bianche), i 150 mt. (rosse) e i 100 mt. (gialle) dal centro del green.

c) Protezione delle giovani piante identificate da un tutore in legno (App. IA-2b pag.160)

Se una di tali piante interferisce con lo stance di un giocatore o con l'area dello swing che intende effettuare, la palla deve essere alzata senza penalità e droppata in accordo con la procedura descritta nella Regola 24-2b (Ostruzione Inamovibile).

7. ZONE di DROPPAGGIO (Reg. 26 / App. IA-6 pag. 175)

Se una palla si trova oppure è noto o pressoché certo che una palla che non è stata trovata sia nell'ostacolo tra le buche 7 e 8, il giocatore può (i) procedere secondo la Regola 26; oppure (ii) come opzione aggiuntiva, droppare una palla, con la penalità di un colpo, nella zona di droppaggio.

8. CONGEGNI ARTIFICIALI (Reg. 14-3 / App. IA-7 pag.177)

In questo campo un giocatore può ottenere informazioni sulle distanze utilizzando un dispositivo per la misurazione della distanza. Se durante un giro convenzionale, un giocatore utilizza un dispositivo per misurare le distanze al fine di valutare o misurare altre condizioni che possano influenzare il suo gioco (es. variazioni di quota, velocità del vento, temperatura etc), il giocatore infrange la regola 14-3.

PENALITA':

Match-play: perdita della buca – Stroke-play: 2 colpi di penalità

Per infrazioni successive: Squalifica

9. MOVIMENTO ACCIDENTALE DI UNA PALLA SUL PUTTING GREEN (Reg. 18-2,18-3 e 20-1 sono modificate come segue)

Quando la palla di un giocatore si trova sul putting green, non c'è penalità se la palla o il marca-palla sono accidentalmente mossi dal giocatore, il suo partner, il suo avversario o uno qualsiasi dei loro caddie o dal loro equipaggiamento. La palla o il marca-palla mossi devono essere ripiazzati secondo quanto previsto dalle Regole 18-2,18-3 e 20-1. Questa Regola Locale si applica solo quando la palla del giocatore o il marca-palla si trovano sul putting green e qualsiasi movimento è accidentale.

Arbitri/Marshall:

Ezio Avigni - Ernesto Grazioli - Nedo Giorgio Lori - Edoardo Vago – Valentina Panatero

Segnali di cortesia: Le misure sugli irrigatori segnalano le distanze da inizio green

Quando non indicato diversamente, la penalità per infrazione alle Condizioni di Gara o alle Regole Locali è:

Match-play: perdita della buca – Stroke-play: 2 colpi di penalità.